

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00401068
ESC - Ente schedatore	M276
ECP - Ente competente	M276

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0100401065
-----------------------	------------

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	torciera
OGTV - Identificazione	serie
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	4

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Piemonte
<b>PVCP - Provincia</b>	TO
<b>PVCC - Comune</b>	Torino

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	reggia
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Reale
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Musei Reali Torino
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Piazzetta Reale, 1
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo di Palazzo Reale
<b>LDCS - Specifiche</b>	piano I, 13, Sala del Consiglio, parete nord, vicino alla porta di accesso alla Camera da letto di Carlo Alberto

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	280
<b>INVD - Data</b>	1966

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	D.C. 611
<b>INVD - Data</b>	1908

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	5186
<b>INVD - Data</b>	1880

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1840
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1840
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	disegnatore
------------------------------------------	-------------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Palagi Pelagio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1775/ 1860
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000063
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	bronzista
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Viscardi Giovanni Battista
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1791/ 1859
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000078
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	plasticatore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Marielloni Diego
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1835-1844
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000058
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo/ fusione
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo/ stampaggio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo/ cesellatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	metallo
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno di pioppo/ intaglio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno di pioppo/ verniciatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	cristallo
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	320
<b>MISL - Larghezza</b>	63.5
<b>MISP - Profondità</b>	63.5

MISV - Varie	misure del basamento ligneo: altezza cm. 25; lunghezza lato 65.5
MISV - Varie	altezza sculture del fusto cm. 60
MISV - Varie	misure pannello figurato: altezza cm. 53.5; larghezza cm. 35.5
MIST - Validità	ca
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	lieve ossidazione del metallo, depositi di polvere, fori da animali xilofagi sul basamento ligneo
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Tre piedi di forma parallelepipedica con fascia esterna filettata sostengono un basamento a tronco di piramide con i lati lievemente concavi. La parte inferiore è ornata da coppie di delfini stilizzati opposti, separati da un tridente. Il corpo del basamento è costituito da tre specchiature a fondo liscio, delimitate da cornici a fogliette stilizzate. Su ciascuna è sbalzata una figura stante, vestita all'antica, alternativamente maschile o femminile. In corrispondenza degli spigoli, motivo a boccioli fogliacei. Elementi a foglia di acanto, disposti a corolla, raccordano il basamento al fusto. Esso è costituito da una parte verticale cilindrica scannellata alla quale si appoggiano tre figure femminili vestite all'antica, modellate a tutto tondo. Nella parte superiore del fusto, al di sopra di una sorta di collarino, sono disposti tre mascheroni maschili. Oltre un secondo collarino si innestano, per livelli digradanti, i trentasette bracci che sostengono i corpi illuminanti. Ciascuno ha andamento curvilineo e termina con un busto di putto che sorregge un elemento circolare su cui poggiano il bocciolo e il piattello a corolla floreale stilizzata. La torciera è posta su un alto zoccolo in legno verniciato a sezione triangolare con i lati lievemente concavi; parte superiore modanata.
DESI - Codifica Iconclass	48C1642 : 31A25314 : 48A9843
DESI - Codifica Iconclass	48A98211
DESI - Codifica Iconclass	92C591
DESI - Codifica Iconclass	92B1
DESI - Codifica Iconclass	92C1
DESS - Indicazioni sul soggetto	FIGURE: cariatide. ABBIGLIAMENTO: tunica; collana; corona; sandali. OGGETTI: corone.
DESS - Indicazioni sul soggetto	FIGURE: mascherone.
DESS - Indicazioni sul soggetto	FIGURE: vestale. ABBIGLIAMENTO: velo; tunica; sandali.
DESS - Indicazioni sul soggetto	DIVINITA': Giove. ABBIGLIAMENTO: tunica; mantello; sandali. OGGETTI: bastone.
DESS - Indicazioni sul soggetto	DIVINITA': Giunone. ABBIGLIAMENTO: tunica; mantello; sandali. OGGETTI: bastone; scrigno.
	Il rinnovamento della "Camera di Studio di S.M.", detta anche "la camera in cui S.M. lavora coi Ministri", poi denominata Sala del Consiglio, venne avviato alla fine del 1836, quando Gabriele Capello detto il Moncalvo firmò il contratto per i lavori da eseguire, sia arredi

## NSC - Notizie storico-critiche

fissi che mobili, tutti su disegno di Pelagio Palagi. I diversi manufatti vennero messi in opera principalmente nel corso del 1837-1838. Il repertorio figurativo e decorativo messo in opera negli elementi d'arredo di questa sala rispecchiava pienamente la cultura di Palagi, appassionato ricercatore e collezionista di reperti antichi, ma anche uomo attento alle più moderne istanze della sensibilità romantica e del recupero del mondo classico filtrato attraverso la lezione rinascimentale. L'intervento fece parte di un più ampio progetto di riplasmazione degli ambienti seicenteschi del Palazzo, che aveva incluso anche le attigue sale del Trono e delle Udienze, fulcro del cerimoniale politico della reggia in età carloalbertina. I monumentali candelabri in bronzo dorato "di stile greco con molto buon gusto disegnati", come rilevava Clemente Rovere nella prima guida completa del Palazzo Reale di Torino (1858), mettono in opera un ricco repertorio antiquariale, nella varietà delle figure femminili vestite all'antica modellate a rilievo, presenti nel fusto, derivato dalla conoscenza e dal collezionismo di reperti antichi di Palagi, in particolare vasi dipinti. Pur non essendo stato individuato uno specifico disegno progettuale per questa serie di torchiere, si conservano nel fondo Palagi depositato presso la Biblioteca dell'Archiginnasio di Bologna vari disegni per candelabri che propongono il tema delle vittorie alate o vestali e il motivo dei bracci formati da ricchi girali vegetali (cfr. disegno n. 2264). Come spesso avvenne, per la realizzazione degli elementi d'arredo Palagi si affidò, oltre che a maestranze attive a Torino e in Piemonte, preferite per i prodotti di ebanisteria, anche a ditte e specialisti di area milanese, in particolare per la fusione e lavorazione di manufatti in bronzo, come nel caso in oggetto. Milano vantava, sin dall'età napoleonica, una rinomata tradizione in questo tipo di produzione, grazie ai lavori usciti dalla fonderia di Luigi Manfredini. Di fatto, l'inserimento di elementi d'arredo in bronzo rappresentò, per la corte sabauda, una novità introdotta proprio da Palagi. La ditta di Giovanni Battista Viscardi è attestata tra gli anni Venti e gli anni Quaranta dell'Ottocento con un'ampia attività che spaziava dalla esecuzione di campane a quella di gruppi scultorei. Si devono alla stessa, infatti, le due statue equestri di Castore e Polluce, modellate da Abbondio Sangiorgio e poste a coronamento della cancellata palagiana che chiude la piazza antistante Palazzo Reale.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Musei Reali Torino
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino - mr-to@beniculturali.it

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Gallarate, Giacomo
<b>FTAD - Data</b>	2017/08/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	MRTO
<b>FTAC - Collocazione</b>	Servizio Documentazione e Catalogo

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MRT0000457
<b>FTAT - Note</b>	veduta frontale
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Gallarate, Giacomo
<b>FTAD - Data</b>	2017/08/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	MRTO
<b>FTAC - Collocazione</b>	Servizio Documentazione e Catalogo
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MRT0000458
<b>FTAT - Note</b>	particolare del pannello del basamento con Vestale
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rovere, Clemente
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1858
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000011
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 124
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pelagio Palagi artista e collezionista
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000016
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 181, 184-186
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cultura figurativa e architettonica negli Stati del Re di Sardegna 1773-1861
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000017
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. II, pp. 642-644, n. 704
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Antonetto, Roberto
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2004
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000025
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 253-255
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Santa, Lorenza
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2012
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000036
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 84-85

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2018

**CM PN - Nome**

Facchin, Laura

**RSR - Referente scientifico**

Cermignani, Davide

**RSR - Referente scientifico**

Gualano, Franco

**RSR - Referente scientifico**

Barberi, Sandra

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Corso, Giorgia

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

CITAZIONI INVENTARIALI: 280 (1966): n. inv. nuovo 280, n. inv. vecchio D.C. 611 Piano primo, Sala del Consiglio: "Grande candelabro a colonna in bronzo dorato a 37 lumi ognuno su base triangolare portante delfini e mascheroni in rilievo. Alt. mt. 3,25"; D. C. 611 (1908): n. inv. nuovo 611, n. inv. vecchio 5186. Piano primo, Sala dei Beati: "n. inv. nuovo 608-611/ n. inv. vecchio 5224, 5262, 5148, 5186 Quattro ricchi e grandiosi candelabri a colonna, a trentasette luci ciascuno, in bronzo dorato e cesellato a mascheroni e delfini: base triangolare su zoccolo in legno. Altezza m. 3.25. Muniti delle relative padelline di cristallo. Valore di un candelabro L. 1500 Valore di 37 padelline L. 14,80/ L. 1514, 80 e per n. 4 candelabri L. 6059./ n. inv. nuovo 612-621/ n. inv. vecchio 5116-5125 Dieci viticci in bronzo dorato, ad un lume caduno, fissati alle due colonne della specchiera a muro: muniti delle relative padelline di cristallo L. 5.25 cad."; 5186 (1880): n. inv. nuovo 5186. Piano primo, Sala delle Conferenze di S. M., Numero (13) della Pianta: "n. inv. nuovo 5186 Altro grande Candelabro di bronzo precisamente uguale al precedente [verniciato oro, su base di legno, a 37. lumi, di forma triangolare nel piede, e con Delfini, statuette di donne e mascheroni nella colonna, dell'altezza di Metri 3.25] L. 1500./ n. inv. nuovo 5187-5223 Trentasette Boggiuoli di Cristallo baccarà per il sud.o Candelabro L. 40 cad."